

RASSEGNA La serie di documentari si terrà dal 24 al 29 agosto tra Piemonte e Valle d'Aosta

La natura protagonista al cinema C'è il Gran Paradiso Film Festival

Marco Spadavecchia

Da diciannove anni, tra gli obiettivi del Gran Paradiso Film Festival c'è soprattutto quello di rispettare la natura facendo cultura intorno a essa. Raccontandola, con sequenze filmiche che testimoniano la bellezza unitaria del suo grande territorio (e non solo). L'edizione 2015 del Gpff andrà in scena dal 24 al 29 agosto prossimi, tra Piemonte e Valle d'Aosta a: Cogne, Rhêmes-Saint-Georges, Villeneuve, Champorcher e Ceresole Reale. Il tema di quest'anno sarà "Il cammino", inteso come scoperta della natura attraverso i percorsi delle pellicole in gara. Organizzato da Fondation Grand Paradis e curato artisticamente da Luisa Vuillermoz, grazie a Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo e alle istituzioni cittadine partecipanti, nella sezione dei lungometraggi la rassegna offrirà una raccolta di film pluripremiati nei più importanti festival mondiali di documentari sulla natura.

Dieci film, tra i settanta candidati alla partecipazione, di cui



Un documentario in programmazione

otto prime visioni italiane e una assoluta firmata da Brando Quilici (Arab Sands). Pellicole provenienti da nove Paesi e da tre diversi continenti, che illustreranno al pubblico storie di animali e di uomini. Al Concorso Internazionale del Gpff si affiancherà "CortoNatura", una sezione più sperimentale dedicata ai cortometraggi dove disegni animati, fiction o mini-do-

documentari esploreranno il mondo animale. Inoltre, "Il cammino" di questa 19esima edizione della rassegna sarà declinato nel ciclo "De rerum natura", con conferenze, incontri, spettacoli ed eventi di approfondimento su temi legati ad ambiente e natura (tutte le proiezioni saranno a ingresso gratuito, il programma completo su www.gpff.it).

«La programmazione di quest'anno ci permette di indagare la complessità della natura sotto molteplici aspetti - spiega il direttore artistico della rassegna, Luisa Vuillermoz - e si caratterizza per grande varietà di soggetti, Paesi e ambientazioni».

L'elenco in concorso proporrà infatti differenti ed eterogenei punti di vista, sia dal punto stilistico, sia riguardo alla materie trattate. Al programma si aggheranno due nuove sezioni: "Aria di Festival", con eventi open air, e "Festival Off", con la proiezione fuori concorso dei film "Alberi che camminano" di Mattia Colombo e "Il mio amico Nanuk" di Brando Quilici. Ospiti di rilievo internazionale illustreranno il loro percorso di legame con la natura. Tra i tanti, ci saranno Luciano Violante, Flavio Caroli, Alberto Sinigaglia, Francesco Bonami, Monsignor Franco Lovignana, Nerio Nesi, Carlo Ratti, Luciano Valle e Franco Zagari. La kermesse si aprirà a Cogne (casa dal 1984 del Trofeo Stambecco d'Oro), con "L'homme aux semelles de vent", la vita di Arthur Rimbaud musicata dal gruppo l'Orange.